

Indice

<i>Colletotrichum acutatum</i> presente su sedano costa	1
Bollettino fitosanitario	2

***Colletotrichum acutatum* presente su sedano costa**

Durante le estati più calde, il sedano costa è esposto al rischio di infezione da *Colletotrichum acutatum*. La malattia fungina si sviluppa spesso quando fa molto caldo e segue un periodo di elevata umidità. L'infestazione può causare gravi danni fino alla perdita totale del raccolto. In Svizzera non è stata ancora osservata la presenza di *Colletotrichum acutatum* sul sedano rapa.

La malattia fungina si diffonde attraverso sementi infette e può sopravvivere a lungo nel suolo. Singole piantine infette possono contagiare l'intero raccolto, il che spiega la comparsa improvvisa del *Colletotrichum acutatum* in regioni precedentemente non colpite. Finora i principi attivi fungicidi testati si sono rivelati insufficientemente efficaci, motivo per cui sono molto importanti le misure preventive.

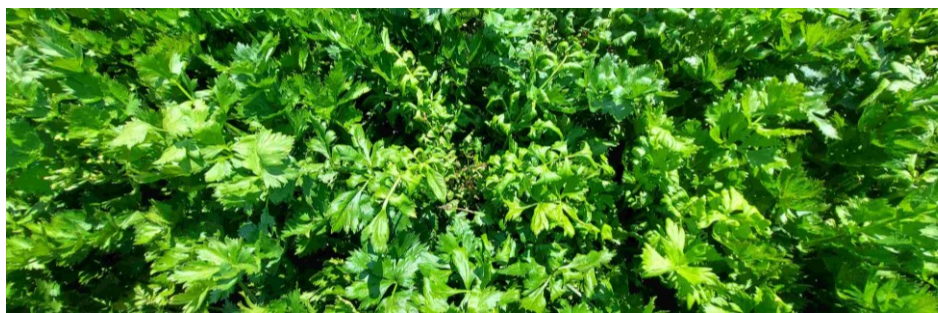


Foto 1: piante colpite da *Colletotrichum acutatum* all'interno di una coltura di sedano costa. Caratteristica è la presenza di foglie attorcigliate come pure un certo pallore della pianta. (foto 1-3: Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona).



Foto 2: le piante infestate si riconoscono dalle foglie contorte di colore verde chiaro.



Foto 3: nelle piante malate, il cuore diventa marrone e marcisce.

Date le attuali condizioni climatiche calde e umide, è necessario controllare attentamente le colture di sedano costa per individuare i primi sintomi di infestazione, in modo da poter rimuovere tempestivamente le piante infestate e iniziare il raccolto prima che il cuore venga danneggiato. Ulteriori misure e informazioni sono disponibili nella scheda informativa di Brigitte Baur e Matthias Lutz (Agroscope), allegata all'edizione odierna.

Bollettino fitosanitario



Foto 4: coleottero giapponese (*Popillia japonica*) su una foglia di melanzana. Caratteristici sono i 5 piccoli ciuffi bianchi sul suo addome. Misura 10-12 mm (foto: Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona).



Foto 5: cicalina (*Pentastiridius leporinus*, al centro dell'immagine) su una trappola per la cattura della mosca della carota (foto: Martin Keller, Beratungsring Gemüse, Ins).



Foto 6: cicaline della specie *Hyalestes obsoletus* su una trappola posata per la cattura della mosca della carota (foto: Manuel Cavigelli, Arenenberg, Salenstein). Continua il monitoraggio delle cicaline in tutte le zone di coltivazione.



Foto 7: danni causati dalle agrotidi (*Agrotis* spp.): sono rimaste solamente due foglie della pianta di cavolo. Il cuore della pianta è sparito (foto: Martin Keller, Beratungsring Gemüse, Ins). Attualmente si segnalano importanti infestazioni da altiche su insalate.



Foto 8: la scorsa settimana è continuata, in alcuni siti, l'importante attività di volo dei tripidi (*Thrips tabaci* e altri.). Su porro e – in particolare – su finocchio aumenta la presenza di danni nutrizionali (foto: Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux).



Foto 9: nelle zone coltivate a carote è sempre in corso il volo principale della seconda generazione della mosca della carota (*Psila rosae*). A seconda della zona di coltivazione le catture hanno superato la soglia (foto: Agroscope).



Foto 10: già nel corso della scorsa settimana una parte delle larve del punteruolo della bietola (*Lixus juncii*) ha penetrato la rapa (foto: Martin Keller, Innoplattform BIO).



Foto 11: nel frattempo nel nostro box di allevamento è nata la nuova generazione del punteruolo della bietola. 14 giorni fa abbiamo trovato delle grandi larve pronte per l'impupamento su coste e abbiamo continuato l'osservazione (foto: Agroscope).



Foto 12: su ortaggi da frutto può attualmente verificarsi, causata dall'afide del cetriolo (*Aphis gossypii*) e specie parenti del complesso *Aphis-gossypii* (*A. frangulae*, *A. nasturtii*, *A. citricola*) una forte formazione di fumaggine e infestazione del frutto (foto: Agroscope).



Foto 13: uova di nottue (*Noctuidae*) su un germoglio di spinacio (foto: Agroscope).



Foto 14: giovane bruco dell'elotide del cotone e i suoi danni nutrizionali su una foglia di insalata (foto: Agroscope).



Foto 15: bruco quasi adulto dell'elotide del cotone su pomodoro. Spesso questi bruchi voraci si insinuano nel frutto e lo forano (foto: Agroscope).

Aumento delle catture di farfalle dell'elotide del cotone

La scorsa settimana, in alcune località a sud e a nord delle Alpi, si è registrato un aumento delle catture dell'elotide del cotone (*Helicoverpa armigera*), p. es., nella regione del Seeland e nei cantoni Zurigo e Ticino. Il numero massimo di catture è stato di 5-8 farfalle per trappola a settimana.

Le colture sensibili dovrebbero essere controllate regolarmente per verificare la presenza di uova e giovani bruchi dell'elotide del cotone. In particolare, si consiglia di effettuare controlli sulle colture in fiore di piselli e fagioli, sul mais e sugli ortaggi da frutto in serra.

Contro le noctue (defogliatrici) su **fagiolini** può essere applicata con un termine d'attesa di 3 giorni: XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*) e Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*). Per Wormox (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*) il termine d'attesa è di due giorni. Per la lotta contro le altiche su fagiolini, possono essere utilizzate con un termine d'attesa di 2 settimane: cipermetrina (Cypermethrin, Cypermethrin S, Cypermethrine) o deltametrina (diversi prodotti). È, inoltre, omologata contro le altiche: lambda-cialotrina (diversi prodotti). Il termine d'attesa è di una settimana. Contro i bruchi dell'elotide del cotone su fagiolini può essere utilizzata temporaneamente fino 31 ottobre 2025 e con un termine d'attesa di una settimana: Helicovex. È pure omologata temporaneamente fino al 31 ottobre 2025 per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone su **fagiolini con baccello**: clorantraniliprole (Coragen). Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Contro le noctue (defogliatrici) può essere applicata su **mais dolce** in campo aperto: XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*). Termine d'attesa: tre giorni. Per la lotta contro i bruchi defogliatori sono omologate BIOHOP DelFIN, Delfin, Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*; TA: 3 giorni). Con un termine d'attesa di due settimane è possibile intervenire contro le altiche con un trattamento con piretroidi (attenzione PER: autorizzazione speciale). Per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone su mais è omologata temporaneamente e fino al 31 ottobre 2025: nucleopoliedrovirus dell'elotide del cotone (Helicovex). Termine d'attesa: 1 settimana.

Nei **piselli** è possibile utilizzare contro i bruchi (defogliatori) Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*, TA: 3 giorni). Contro i bruchi dell'elotide del cotone è, inoltre, possibile utilizzare il nucleopoliedrovirus dell'elotide del cotone (Helicovex, TA: 1 settimana) temporaneamente fino al 30 novembre 2025. Nei piselli con baccello, per combattere i bruchi dell'elotide del cotone (defogliatori) sono omologate: Dipel DF (*Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*, TA: 3 giorni) e XenTari WG (*Bacillus thuringiensis* var. *aizawai*; TA: 3 giorni). Inoltre, per combattere i bruchi dell'elotide del cotone, è temporaneamente omologata fino al 31 ottobre 2025: clorantraniliprole (Coragen). Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Per la lotta contro i bruchi dell'elotide del cotone può essere utilizzato su **pomodori** il nucleopoliedrovirus dell'elotide del cotone (Helicovex). Il termine d'attesa in serra è di tre giorni. Osservare le indicazioni.

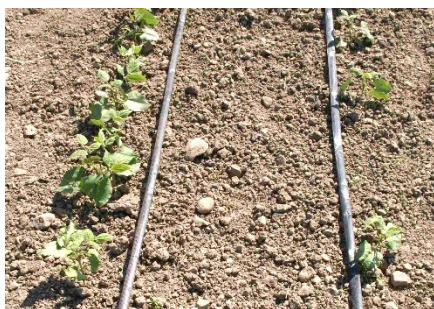


Foto 16: a seconda del sito e dell'anno, anche nei mesi di giugno e luglio possono verificarsi perdite significative di fagioli rampicanti a causa della mosca del fagiolo (foto: Agroscope).

Aumentano ulteriormente le mosche del fagiolo e del cavolo

Nel corso dell'ultima settimana, in singoli siti monitorati sono nuovamente aumentate le catture di mosche del fagiolo, di mosche dei semi (*Delia platura*, *Delia florilega*), come pure delle mosche del cavolo (*Delia radicum*), p. es., nella regione di Baden (AG). In alcuni casi è stata osservata anche una forte attività delle mosche nelle colture.

La lotta chimica contro le mosche del fagiolo e dei semi non è possibile nelle colture sensibili come le leguminose, il mais dolce, le cucurbitacee e gli asparagi. Pertanto, le misure preventive assumono grande importanza.

- Evitare terreni con colture precedenti inadatte: ad esempio prati artificiali, patate, crucifere o spinaci.
- Interrare superficialmente completamente la coltura precedente e a distanza di tempo dalla semina (2-3 settimane), in modo che la maggior parte delle larve si sviluppi in pupe prima della semina.
- Una lavorazione superficiale ripetuta del suolo prima della semina decima la popolazione di parassiti.
- Adattare la quantità di semina per compensare le perdite.
- Semina preferibilmente in condizioni climatiche più calde: la semina in terreno caldo e a bassa profondità accelera lo sviluppo della coltura.
- Il terreno asciutto durante la semina impedisce alle larve di trovare l'ospite.

In prove e in aziende sperimentali si è, inoltre, dimostrato che la copertura con tessuti non tessuti o reti di protezione delle colture può ridurre al minimo il rischio di infestazione nelle semine precoci. È sufficiente coprire la coltura dopo la semina.



Foto 17: femmina adulta della mosca del cavolo su una foglia di cavolo (foto: Agroscope).

Nelle zone infestate dalla mosca del cavolo, prima della semina è opportuno proteggere le piantine di tutte le varietà di brassicacee mediante un trattamento a base di spinosad (diversi prodotti; **BIO**). Nelle rape in campo aperto è possibile utilizzare spinosad (AudiENZ, BIOHOP AudiENZ, Elvis; **BIO**) con un termine d'attesa di 1 settimana. Inoltre, è possibile utilizzare reti di protezione per impedire l'accesso alle mosche del cavolo.



Foto 18: forte infestazione con altiche sulle foglie più vecchie di una giovane pianta di cavolo (foto: Agroscope).

Verificare la presenza di altiche su giovani piantagioni di brassicacee

Durante l'ultimo controllo in campo aperto, è stata riscontrata, in alcune giovani colture di brassicacee, una grande quantità di altiche (*Phyllotreta spp.*). Una parte del fogliame era già stata gravemente danneggiata dall'attività dei coleotteri. È consigliato controllare le colture e, se necessario, intervenire.

Per la lotta contro gli afidi, è possibile utilizzare su **cavolfiori e cavoli foglia** in campo aperto: spinosad (diversi prodotti; **BIO**) con un termine d'attesa di 1 settimana. Con un termine d'attesa di 2 settimane è possibile intervenire contro le altiche su cavolfiori e cavoli foglia con un piretroide (attenzione PER: autorizzazione speciale). Sulle colture di cavoli in campo aperto è ammesso l'uso di caolino (Surround; **BIO**) con efficacia parziale per combattere le altiche. Per tenere lontane le altiche è inoltre possibile utilizzare reti di protezione delle colture.



Foto 19: ingiallimento su una foglia di cipolla. Solamente con la lente d'ingrandimento è visibile il feltro di spore grigiastro della peronospora sul tessuto colpito (foto: Agroscope).

La peronospora delle cipolle si diffonde nelle nuove colture

A causa delle precipitazioni regolari il rischio d'infezione da peronospora (*Peronospora destructor*) su cipolle è attualmente elevato. È consigliato controllare le colture e intervenire se necessario.

Su **cipolle da tavola, scalogni e cipolle dolci** sono omologati contro la peronospora e con un termine d'attesa di tre settimane: fluoxastrobin + protioconazolo (Fandango). Contro la peronospora su **cipolle** sono omologate: cimoxanil (Cymoxanil WG; TA: 3 settimane), azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top; TA: 2 settimane), azossistrobina (diversi prodotti; TA: 2 settimane), fluazinam (diversi prodotti, TA: 1 settimana) e rame sotto forma di idrossido (Funguran Flow, **BIO**, solo in campo aperto, efficacia parziale, TA: 3 giorni). Temporaneamente fino al 30 novembre 2025 è omologata contro la peronospora: - a) su cipolle: mandipropamid (Revus, TA: 3 settimane), metalaxyl M (Fonganil, TA: 3 settimane) e oxathiapiprolin (Orondis Plus, Zorvec Enicade, Epicaltrin; TA: 1 settimana) come pure b) su cipolle e scalogni: dimetomorf (Forum, TA: 3 settimane).

Per evitare l'insorgere di resistenze, è importante osservare che i singoli gruppi di sostanze attive siano applicati in modo alternato.



Foto 20: macchie fogliari da *Cercospora* sono più frequenti sulle foglie più vecchie delle coste (foto: Agroscope).

Sono in aumento le macchie fogliari da *Cercospora* e *Ramularia* su coste e barbabietole

E' consigliato controllare le colture e intervenire se necessario.

Su **barbabietola** sono omologate: azossistrobina (diversi prodotti), difenoconazolo (diversi prodotti) e azossistrobina + difenoconazolo (Alibi Flora, Priori Top) con un termine d'attesa di 2 settimane contro macchie fogliari da *Cercospora* e *Ramularia*. Può essere utilizzato anche rame sotto forma di idrossido, sotto forma di ossicloruro o sotto forma di solfato (diversi prodotti). Il termine d'attesa è di 3 settimane. Su barbabietole può anche essere utilizzato contro funghi che causano maculature fogliari: rame sotto forma di ossicloruro (Cuprofix fluid, Flowbrix TA: 3 settimane).

Contro i funghi che provocano maculature fogliari su **barbabietola e costa** può essere applicata: difenoconazolo + fluxapyroxad (Dagonis, Taifen). Il termine d'attesa è di 14 giorni.

Per la lotta contro le macchie fogliari da *Cercospora* e *Ramularia* su **costa** sono a disposizione le sostanze attive: azossistrobina (diversi prodotti) e azossistrobina + difenoconazolo (Priori Top, Askon) con un termine d'attesa di tre settimane. Su **costa** può, inoltre, essere applicata: pyraclostrobina + boscalid (Signum, TA: 2 settimane).

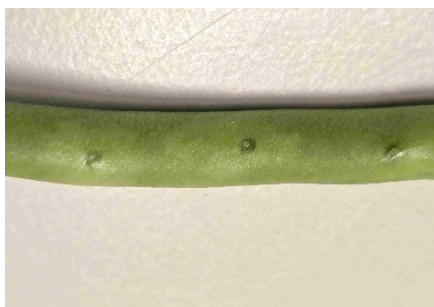


Foto 21: danni nutrizionali causati da cimici (p.es. *Lygus* sp.) su un baccello di fagiolino (foto: Martin Keller, Beratungsring Gemüse, Ins).



Foto 22: fori deformi su fogliame sono tipici danni nutrizionali delle cimici (*Lygus* sp.) su melanzane (foto: Agroscope).

In aumento i danni nutrizionali causati dalle cimici

Attualmente si registra un'elevata attività delle cimici nelle colture orticole, in particolare per quanto riguarda le cimici *Lygus* spp.. Da un lato sono facilmente individuabili, p. es., nei cuori delle bietole o nelle pannocchie in formazione del mais dolce. Dall'altro lato aumentano i danni presumibilmente causati dalla loro attività nutrizionale. È consigliato controllare le colture.

Per la lotta contro le cimici su **melanzane** può essere utilizzata: flonicamide (Teppeki). Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Su **melanzane e cetrioli** l'utilizzo di spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis, Perfetto) è temporaneamente omologato fino al 31 ottobre 2025 per la lotta contro le cimici pentatomidi e le cimici (Miridae). Il termine d'attesa è di 3 giorni.

Su **peperoni e pomodori** è omologato l'impiego di spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis, Perfetto) temporaneamente fino al 31 ottobre 2025 per la lotta contro le cimici pentatomidi¹. Il termine d'attesa è di 3 giorni.



Per la lotta contro le cimici verdi su **fagiolini** è omologata acetamiprid (Barritus Rex, Gazelle SG, Gepard, Oryx Pro, Pistol) (TA: 14 giorni) temporaneamente fino al 30 novembre 2025.





Per la lotta contro la cimice verde su **costa** è omologata spinosad (Audienz, BIOHOP AudiENZ, Elvis) (TA: 7 giorni) temporaneamente fino al 30 novembre 2025.








¹ Le cimici pentatomidi sono per esempio. *Halyomorpha halys*, *Nezara viridula* – Le cimici (Miridae) sono per esempio *Lygus* e *Liocoris*.


Tutte le indicazioni sono senza garanzia. Nell'applicazione di prodotti fitosanitari devono essere rispettate le indicazioni per l'applicazione, le direttive e i termini d'attesa. Nel corso della revisione dei prodotti fitosanitari omologati, molte indicazioni e requisiti vengono adeguati. Si raccomanda di consultare la banca dati dell'USAV prima di ogni utilizzo. I risultati del riesame mirato sono disponibili sul seguente sito web:

<https://www.blv.admin.ch/blv/de/home/zulassung-pflanzenschutzmittel/zulassung-und-gezielte-ueberpruefung/gezielte-ueberpruefung.html>

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Limacce (Deroceras reticulatum, Arion spp.)	+↗	+↗		P. 9 (1.7)
	Mosche dei fagioli e dei semi (Delia platura, D. florilega)	++	++↗	vedi P. 4	P. 49 (9.4)
	Nottua gamma (Autographa gamma)	+++	+++↘		P. 7 (1.5) P. 29 (4.7)
	Nottue (Agrotis ipsilon, Agrotis segetum, nottue terricole)	++	+++ Nottue terricole	vedi P. 2	P. 7 (1.5) P. 29 (4.7)
	Elotide del cotone (Helicoverpa armigera)	++↘	++↗	vedi P. 3	P. 93 (17.14)
	Afide nero della fava (Aphis fabae)	+	!		P. 50 (9.5)
	Cimici (Lygus sp.)	++↗	++↗	vedi P. 6	P. 79 (16.13)
	Cimici (Nezara viridula, Halyomorpha halys)	++	++	vedi P. 6	P. 79 (16.13)
	Cicalina Pentastiridius leporinus	+	+	vedi P. 2	-
	Cavolfiori e cavoli cappuccio / Cavolini di Bruxelles e foglia / Cavolo rapa				
	Cavolaie (Plutella xylostella, Pieris spp., Mamestra brassicae)	++	+		P. 15 (2.8)
	Cecidomia del cavolo (Contarinia nasturtii)	+++↘	++↘		P. 19 (2.11)
	Mosca bianca (Aleyrodes proletella)	+++↘	++		P. 20 (2.12)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio/Cavolini di Bruxelles e foglia/Cavolo rapa/Rape/ Rapanelli/ Ramolaccio				
	Mosca del cavolo (Delia radicum)	++	++↗	vedi P. 4	P. 21 (2.13)
	Altiche, Sminturi (Phyllotreta spp., Sminthuridae)	+↗	++	vedi P. 4	P. 17 (2.9)
	Afidi (Myzus persicae, Brevicoryne brassicae)	++	+++↘		P. 18 (2.10)
	Cavolfiori e cavoli cappuccio				
	Peronospora (Hyaloperonospora parasitica)	!	↗		P. 14 (2.5)

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Cavolfiori e Cavoli cappuccio				
	Malattie fogliari (Alternaria brassicae, Cercospora brassicicola)	+	!		P. 15 (2.7)
	Marciume nero delle crucifere (Xanthomonas campestris)	+↗	+↗		P. 12 (2.2)
	Insalate da cespo e da taglio				
	Afide verde dell'insalata (Nasonovia ribisnigri)	+++↘	++↘		P. 8 (1.6)
	Afide radicolico della lattuga (Pemphigus bursarius)	!	!		P. 5 (1.2)
	Nottue (Noctuidae)	+	++	vedi P. 2	P. 7 (1.5)
	Antracnosi della lattuga (Microdochium panattonianum)	↗	!		P. 5 (1.3)
	Porro / Cipolle / Aglio / Erbe aromatiche				
	Tignola del porro (Acrolepiopsis assectella)	+	+		P. 42 (7.6)
	Tripidi (Thrips tabaci)	+++	+++	vedi P. 2	P. 43 (7.7)
	Asparago bianco e verde				
	Criocere (Crioceris asparagi, C. duodecimpunctata)	+	!		-
	Cipolle				
	Peronospora (Peronospora destructor)	++	++	vedi P. 5	P. 38 (6.6)
	Porro				
	Peronospora (Phytophthora porri)	+↗	+		P. 40 (7.1)
	Alternariosi (Alternaria porri)	++	+		P. 40 (7.2)
	Porro / Erba cipollina				
Ruggine (Puccinia allii, Puccinia porri)	+↗	!		-	
	Carote / Sedano rapa e costa / Pastinaca, Prezzemolo tuberoso				
	Mosca della carota (Psila rosae)	++	++	vedi P. 2	P. 28 (4.4) P. 34 (5.8)
	Carote / Sedano costa e rapa / Prezzemolo				
Afidi (Cavariella aegopodii, Aphis fabae e altri)	+++↘	+		P. 30 (4.12)	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari		
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*	
	Carote / Pastinaca, Prezzemolo tuberoso					
	Psilla della carota (Trioza apicalis)	!	!		P. 28 (4.5)	
	Carote					
	Malattie fogliari (Alternaria dauci, Cercospora carotae)	++	++		P. 27 (4.2)	
	Oidio (Erysiphe umbelliferarum)	+↗	!		-	
	Sedano rapa e costa					
	Malattie fogliari (Cercospora apii, Septoria apiicola)	++	++		-	
	Prezzemolo					
Peronospora (Plasmopara umbelliferarum)	+	!		-		
Macchie fogliari da Septoria (Septoria petroselinii)	+	+↗		-		
	Rabarbaro					
	Malattie fogliari, Peronospora (Ramularia rhei, Didymella rhei, Peronospora jaapiana)	++	++		-	
	Coste					
	Tignola della barbabietola (Scrobipalpa ocellatella)	+	+		-	
	Coste / Barbabietole					
	Punteruolo delle bietole (Lixus juncii)	+++	+++	vedi P. 2	-	
Malattie fogliari (Cercospora beticola, Ramularia beticola, Alternaria sp.)	+↗	++	vedi P. 5	P. 54 (10.5)		
	Fagiolini					
	Antracnosi (Colletotrichum lindemuthianum, Ascochyta pisi)	++	!		-	
   	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane					
	Afidi (Aphis fabae, Aphis gossypii, Aphis spp.)	++	++↗	vedi P. 2	P. 78 (16.12) P. 89 (17.10) P. 99 (18.6)	
	Mosche bianche (Trialeurodes vaporariorum)	++↗	+++		P. 76 (16.10) P. 90 (17.11)	
	Tripidi (Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci e altri)	++	++		P. 77 (16.11) P. 103 (18.12) P. 108 (19.6)	

	Parassita / Malattia	Attività Stato		Consigli fitosanitari	
		7 giorni fa	attuale	Indicazioni	Scheda tecnica FiBL*
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodori / Peperoni / Melanzane				
	Nottue (Lacanobia oleracea e altri)	++	++	vedi P. 3	P. 80 (16.14) P. 93 (17.14) P. 102 (18.11)
	Fagiolini / Cetrioli				
	Acari (Tetranychus urticae)	++↗	+++		P. 75 (16.9)
	Pomodori				
	Cladosporiosi (Cladosporium fulvum)	+++	+++		P. 87 (17.7)
	Peronospora (Phytophthora infestans)	!	!		P. 86 (17.6)
	Cetrioli / Zucchine / Pomodori				
	Oidio (Sphaerotheca f. / Erysiphe c., Oidium neolycopersici)	+++	+++		P. 73 (16.6) P. 88 (17.9)
	Cetrioli / Zucchine / Zucche				
	Peronospora (Pseudoperonospora cubensis)	++	++		P. 62 (13.2) P. 74 (16.2)
	Fagiolini / Cetrioli / Pomodoro				
	Marciume grigio (Botrytis cinerea)	++	++		P. 48 (9.3) P. 72 (16.4) P. 83 (17.3)
	Fagiolini				
Antracnosi del fagiolo (Colletotrichum lindemuthianum)	++	++		-	

Legenda

Nessun problema: -	In aumento: ↗	In diminuzione: ↘	Singole presenze: +	Presente: ++	Problemi: +++
!*) il parassita potrebbe essere presente, è consigliato controllare le colture, risp. le trappole!			* Homepage FiBL (edizione 2025): https://shop.fibl.org/chde/1284-pflanzenschutzempfehlung.html		

Sigla editoriale

Informazioni:	Daniel Bachmann, Cristine Dörig & Christof Gubler, Strickhof, Winterthur (ZH) Björn Berchtenbreiter & Manuel Cavigelli, Arenenberg, Salenstein (TG) Vincent Doimo, Quentin Blouet, Gaëtan Jaccard, & Julie Ristord, OTM, Morges (VD) Philippe Fuchs & Mario Kurmann, BBZN, Hohenrain (LU) Martin Keller, Esther Mulser & Beatrice Künzi, Beratungsring Gemüse, Ins (BE) Tiziana Lottaz, Grangeneuve, Posieux (FR) Lukas Müller & Flemming Burri, Inforama Seeland, Ins (BE) Vivienne Oggier, Landwirtschaftliches Zentrum, Salez (SG) Silvano Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona (TI) Jan Siegenthaler & Christian Wohler, Liebegg, Gränichen (AG) Stève Breitenmoser, Matthias Lutz, Torsten Schöneberg & Jill Zuckschwerdt (Agroscope)
Editore:	Agroscope
Autori:	Cornelia Sauer, Matthias Lutz, Serge Fischer, Lucia Albertoni (Agroscope), Silvano Ortelli, Consulenza agricola, Bellinzona (TI), Pascal Herren (FiBL)
Fotografie:	Foto 1-4: P. Ortelli, Ufficio della consulenza agricola, Bellinzona; Foto 5, 7, 21: M. Keller, Beratungsring Gemüse, Ins; Foto 6: M. Cavigelli, Arenenberg, Salenstein; Foto 8: T. Lottaz, Grangeneuve, Posieux; Foto 9, 17: E. Städler (Agroscope); Foto 10: M. Koller, Innoplattform Bio; Foto 11-14, 16, 19-20, 22: C. Sauer (Agroscope); Foto 15, 18: R. Total (Agroscope)
In collaborazione con:	Kantonale Fachstellen und Forschungsinstitut für biologischen Landbau (FiBL)
Copyright:	Agroscope, Müller-Thurgau-Strasse 29, 8820 Wädenswil, www.agroscope.ch
Modifiche indirizzo, ordinazioni:	Lucia Albertoni, Agroscope, lucia.albertoni@agroscope.admin.ch

Esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute nella presente pubblicazione hanno scopo puramente informativo per i lettori. Agroscope si impegna a fornire informazioni corrette, aggiornate e complete, ma non assume alcuna responsabilità a tal riguardo. Decliniamo qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti dall'attuazione delle informazioni riportate. Per i lettori valgono le leggi e le disposizioni in vigore in Svizzera, si applica la giurisprudenza attuale